



Comune di Laigueglia (Sv), Provincia di Savona



## Progetto di Rigenerazione Urbana opere di sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata "Libero Badarò"

( ai sensi del D.Leg. 12 Aprile 2006, n°163 )

**progettista:** **giacomo airaldi** architetto

via I.sollai, 29 - 17021 alassio sv ita

T (+39) 0182.643955 - airaldi@sinapsiarchitettura.com

Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona n°791

Abilitato ad assolvere incarichi previsti dal D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.

Iscritto all'albo dei certificatori energetici della Liguria al n° 891 con DD 2681 del 22/09/2008

project team: arch.giacomo **airaldi** collaboratore: alice **galotta****committente:** **COMUNE di LAIGUEGLIA**

Via Genova 2, 17053 Laigueglia,

TEL. 0182-691111 - FAX: 0182-6911301

C.F. e P.IVA: 81001590090

protocollo@postacertificata.comune.laigueglia.sv.it

RUP: UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Geom. Silvano Repetto

### PROGETTAZIONE DEFINITIVA

lai PAS DEF 03/2015

elaborato

**PAS\_DEF\_R2**

scala

tipo elaborato

ELABORATO TECNICO

data

novembre 2015

update

25 novembre 2015 emissione **00**

titolo tavola

R2| relazione Compatibilità Paesaggistica

data	file	redatto - modificato - revisionato - stampato			
25.11.2015	../PAS_DEF/PAS_DEF_disegni/COVER.dwg	ali	ga	ga	ga

l'utilizzazione e la riproduzione del presente disegno sono riservate a norma di legge

via I.sollai 29 – 17021 alasio sv italia tel +39 0182 643955 mobile +39 347 4558865

web: [www.sinapsiarchitettura.com](http://www.sinapsiarchitettura.com) e-mail: [info@sinapsiarchitettura.com](mailto:info@sinapsiarchitettura.com) pec: [giacomo.airaldi@archiworldpec.it](mailto:giacomo.airaldi@archiworldpec.it)

PI: 01401910094 CF: RLD GCM 72D13A122M

Comune di Laigueglia - Provincia di Savona

**Progetto di rigenerazione urbana, opere di sistemazione  
paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche  
e riqualificazione passeggiata  
"Libero Badarò"**

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA**  
**EMISSIONE 00**  
**AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2015**

**RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**

**ai sensi del DPCM 12.12.05, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 22.01.04 n. 42.**

## Indice

### A)ELEMENTI DI DEFINIZIONE E QUALIFICAZIONE DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'INTERVENTO

- 1 Il contesto rurale mediterraneo e l'architettura;
- 2 Lo stato attuale del sito elementi di valore ed eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice Caratteri paesaggistici;
- 3 Mappatura dei sistemi insediativi storici e dei sistemi agrari;
- 4 Tessiture territoriali storiche , sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale;
- 5 Appartenenza a percorsi o punti panoramici e ad ambiti di forte valenza simbolica;
- 6 Indicazione del livello di tutela ed eventuale presenza di beni culturali tutelati;
- 7 Descrizione dell'intervento; l'impatto sul paesaggio delle trasformazioni proposte e gli elementi di mitigazione e compensazione previsti;
- 8 Aspetti cromatici, i materiali e le soluzioni paesaggistiche prevalenti;
- 9 Archetipi e soluzioni progettuali;
- 10 Compatibilità rispetto ai valori riconosciuti dal vincolo con la Normativa Paesistica di Livello Puntuale;
- 11 Congruità con i criteri di gestione dell'area e coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;
- 12 Utilizzo del verde e sostenibilità nella progettazione;
- 13 I movimenti terra;

### B)ESPLICITAZIONE DELLE RAGIONI CHE DIMOSTRANO LA COMPATIBILITA'PAESISTICO-AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

- 14 Dimostrazione della compatibilità dell'intervento rispetto alle caratteristiche dell'insediamento;
- 15 Dimostrazione della compatibilità tra l'intervento e i caratteri tipologici ed architettonici,organizzativi, strutturali, costruttivi e decorativi di cui al precedenti punti;
- 16 Dimostrazione della compatibilità dell'intervento con i caratteri vegetazionali ed orografici ;
- 17 Dimostrazione della compatibilità dell'intervento rispetto alle principali direttrici di percezione del paesaggio;
- 18 Dimostrazione della compatibilità dell'intervento con i con visuali che lo stesso intercetta inserendosi in visuali panoramiche pubbliche meritevoli della massima tutela;

La relazione paesaggistica costituisce per l'Amministrazione competente la base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 5 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Costituiscono parte integrante e grafica della presente relazione le tavole di progetto ed in particolare:

**PAS DEF U1**      elaborato grafico      TAV01. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO e NORMATIVO

## **A) ELEMENTI DI DEFINIZIONE E QUALIFICAZIONE DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'INTERVENTO**

L'amministrazione comunale del Comune di Laigueglia intende proseguire con la definizione del progetto definitivo in base a quanto stabilito dalla progettazione di Livello Preliminare a suo tempo redatta ed approvata. In base Allegato XXI di cui all'art.164 del D.L. 12 Aprile 2006 n° 163 art.08 il progetto definitivo redatto sulle indicazioni del progetto preliminare approvato, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo. L'area oggetto del presente intervento è un tratto della passeggiata a mare della zona ad Ovest del centro più antico della cittadina rivierasca. Gli intendi progettuali nascono dalle considerazioni in ordine a **alcune criticità** riscontrate sull'attuale passeggiata ed in particolare:

- Presenza di una scala ( barriera architettonica) che collega la parte di passeggiata oggetto del presente intervento e la passeggiata rialzata fuori del centro abitato di Laigueglia, tale manufatto impedisce lo scorrimento veloce e la fruizione di persona a ridotta capacità motoria ( portatori di Handicap, Anziani, Bambini);
- Vetustà delle pavimentazioni oggi in mattoncini in cotto dovuta al salino e alla presenza di evidenti manomissioni dovute all'apparato radicale della vegetazione;
- Presenza di essenze arboree, in particolare di esemplari di Pinus Pinea in stato di malattia e pericolose per la pubblica incolumità ( vedi relazione Tecnico agronomica effettuata da tecnico incaricato dal comune);

- Non uniformità delle finiture e della vegetazione, nonché dell'arredo luogo il tratto di passeggiata interessato;
- Presenza di asfaltatura scura sulla strada adiacente alla passeggiata che rende la zona a traffico limitato e i parcheggi un luogo senza identità pur insistendo in un ambiente di corte pregio paesaggistico;
- Presenza di uno slargo /belvedere sul mare che è poco fruibile sia in termini visivi che di qualità dello spazio pubblico;
- Presenza di una balaustra molto alta che impedisce la vista del mare luogo lo slargo/belvedere terminale all'area di intervento ( lotto C);
- Immagine complessiva vetusta e non allineata con gli standard di qualità che il comune si è dotato in questi anni attraverso varie operazioni di restyling e di interventi sulle pavimentazioni e sull'arredo pubblico;

Alla luce di queste principali criticità la progettazione definitiva oggetto del presente intervento vuole portare ad un'immagine complessiva generale rinnovata e più coerente con il luogo e lo spazio pubblico, riflettere su come ripensare e riqualificare questo spazio pubblico urbano che è fortemente caratterizzato da un delicato e pregevole contesto paesaggistico di "passeggiata marina" che insiste sull' arco costiero della cittadina rivierasca. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di creare un ambito che per materiali e vegetazione si collega alla parte di passeggiata esistente e che sia intermedia ed anticipi l'immagine della pavimentazione e del centro storico ad essa collegato. La Pubblica Amministrazione, indagando alcune possibilità di miglioramento dei suoi spazi pubblici, ha ritenuto opportuno intervenire potenziando la vocazione ludica dell'aria, creando un ampio spiazzo pubblico destinato alle manifestazioni a diretto contatto con la spiaggia e utilizzabile per le importanti manifestazioni della cittadina.

Inoltre con tale intervento si vogliono ricalibrare gli spazi pubblici oggi in stato di degrado ed asfaltati della strada litoranea, riordinare i parcheggi, destinare parcheggi riservati ai portatori di handicap, ridare un'immagine più coerente con il vicino centro storico attraverso l'uso di un asfalto e successiva coloritura nelle gamme dell'ocra. La prospettiva di questo progetto è quella di valutare la possibilità di interventi minimali sul contesto ambientale e paesaggistico esistente

(nuova illuminazione radente, potenziamento dei lampioni, arredo urbano, nuovi materiali per selciato e balaustre) in maniera da creare un nuovo equilibrio e un miglioramento del contesto paesaggistico - ambientale dell'intera area. Gli interventi sono comunque inquadrabili sostanzialmente come manutenzione straordinaria e rinnovo dell'arredo urbano.

L'area oggetto del presente intervento è un tratto della passeggiata a mare della zona ad Ovest del centro più antico della cittadina rivierasca. Gli intendi progettuali nascono dalle considerazioni in ordine a **alcune criticità** riscontrate sull'attuale passeggiata ed in particolare:

- a) Presenza di una scala e di un dislivello ( barriera architettonica) che collega la parte di passeggiata oggetto del presente intervento e la passeggiata rialzata fuori del centro abitato di Laigueglia, tale manufatto impedisce lo scorrimento veloce e la fruizione di persona a ridotta capacità motoria ( portatori di Handicap, Anziani, Bambini);
- b) Vetustà delle pavimentazioni oggi in mattoncini in cotto dovuta al salino e alla presenza di evidenti manomissioni dovute all'apparale radicale della vegetazione;
- c) Presenza di essenze arboree, in particolare di esemplari di Pinus Pinea in stato di malattia e pericolose per la pubblica incolumità ( vedi relazione Tecnico agronomica - VTA - effettuata da tecnico incaricato dal comune);
- d) Non uniformità delle finiture e della vegetazione, nonché dell'arredo luogo il tratto di passeggiata interessato;
- e) Presenza di asfaltatura scura sulla strada adiacente alla passeggiata che rende la zona a traffico limitato e i parcheggi un luogo senza identità pur insistendo in un ambiente di forte pregio paesaggistico;
- f) Presenza di uno slargo /belvedere sul mare che è poco fruibile sia in termini visivi che di qualità dello spazio pubblico;
- g) Presenza di una balaustra molto alta che impedisce la vista del mare luogo lo slargo/belvedere terminale all'area di intervento;
- h) Immagine complessiva vetusta e non allineata con gli standard di qualità che il comune si è dotato in questi anni attraverso varie operazioni di restyling e di interventi sulle pavimentazioni e

sull'arredo pubblico portati avanti negli anni con il rifacimento delle pavimentazioni di piazze e carruggi del centro storico e del pontile;

Si rimanda alle tavole di Rilievo codice PAS DEF Sdf Tav.02 planimetria Generale Foto per i punti di ripresa e maggiore documentazione fotografica.



Foto 01 – area di intervento



Foto 02 – area di intervento prospetto dal mare

## 01. Il contesto rurale mediterraneo e l'architettura

**Un modello di intervento:** Dal riconoscimento alla Valorizzazione. Ogni intervento di recupero deve prendere avvio da un'attenta analisi del tessuto socio antropologico del territorio, nonché da quello morfologico, storico, ambientale, paesaggistico. Tale analisi consiste nella conoscenza del territorio e degli aspetti ad esso legati in modo da individuarne **peculiarità e potenzialità** che porteranno attraverso uno sviluppo sostenibile alla valorizzazione del territorio. Un processo di lettura e riconoscimento delle tracce del passato per innescare meccanismi di valorizzazione per le attività economiche future e per la riappropriazione del territorio altamente antropizzato e che progressivamente con la perdita qualità riscontra criticità è problematiche sopraesposte. Questo intervento deve essere inteso non solo e non soltanto come mero meccanismo edilizio/manutentivo – ma bensì come volano e catalizzatore di attività economiche strettamente



legate al territorio e al turismo della cittadina e del comprensorio. Si cerca di dotare di alcuni servizi essenziali la zona con elevati standard qualitativi. Un aspetto quindi legato anche a dinamiche politiche e sociali. Se volessimo identificare e classificare il contesto in cui andiamo ad intervenire ed in conformità con le più attuali teorie sul paesaggio potremmo definire tale zona come un **Paesaggio Mediterraneo**. In effetti ad aspetti tipicamente rurali vanno ad affiancarsi aspetti del costruire e del paesaggio tipico del bacino del mediterraneo quali ad esempio: il paramento murario faccia a vista, il patio, i porticati, le logge, i pergolati. Tale aspetto ad esempio è riconoscibile con l'utilizzo del paramento massivo in pietra spesso non intonacato o l'attenzione per lo spazio aperto, ricavando zone di ombra e di sosta riscontrabili in tutte le culture di ambito mediterraneo. La presenza dell'uomo e lo sfruttamento turistico ha plasmato il paesaggio, creando uno straordinario sistema in cui l'azione della natura e l'opera dell'uomo si sono intersecate in modo armonico e non distruttivo. Le soluzioni tecniche sono essenziali, e al tempo stesso di grande efficacia, funzionali a consentire l'utilizzo il più possibile efficace di tutte le risorse ambientali. La crisi del mondo industriale e l'emergere della necessità dell'adozione di **modelli di sviluppo sostenibile** hanno portato ad una riscoperta delle metodologie, delle forme e delle funzioni del sistema dell'architettura tradizionale, che oggi può essere rivalutata non solo attraverso il restauro dei manufatti storici, di grande valore architettonico, ma anche e soprattutto attraverso la rivisitazione moderna delle tecniche costruttive del passato (es. con la bioedilizia) o approcci come il **neo-razionalismo linguistico**. E' fondamentale consentire e stimolare una sopravvivenza economica e funzionale che possa consentire il ripristino e la valorizzazione dell'uso dei fabbricati esistenti e degli spazi aperti, per il mantenimento efficace di questi elementi del paesaggio. I materiali vengono scelti sulla base di bilanci ecologici, valutandone non solo il costo monetario, ma anche quello derivante dall'impatto ambientale, sia in relazione ai costi ambientali legati alla produzione, al trasporto, alla messa in opera, sia in riferimento ai possibili effetti dannosi per l'uomo derivanti dalla presenza di componenti tossici dei materiali. La bioedilizia persegue non solo uno sviluppo sostenibile (e "consapevole"), ma anche un miglioramento del livello di vita dell'uomo, al fine di ottenere città meno inquinate, abitazioni più confortevoli, paesaggi da osservare. In tal senso, per perseguire la sostenibilità dello sviluppo, è anche necessario disporre di un sistema di ricerca che possa portare a nuove tecniche e materiali, per un futuro più sano, in accordo con quelle che sono le esigenze dell'uomo, cioè per poter vivere più a contatto con la natura, col verde, con prodotti meno nocivi. Il paesaggio mediterraneo svolge inoltre un ruolo ambientale insostituibile a partire dai cicli biogeochimici, con il mantenimento di superfici foto sinteticamente attive che metabolizzano l'anidride carbonica e contribuiscono ad ammortizzare l'effetto serra e il surriscaldamento locale (aspetti microclimatici). Ma il paesaggio può essere e anzi deve essere anche il volano di un nuovo sviluppo economico-territoriale, duraturo e sostenibile, che si va affermando in alcune aree del Paese, come nel nostro territorio con un turismo sempre meno legato alla sola risorsa marina. Il riferimento è a quella offerta integrata di prodotti turistici con servizi culturali e/o sportivi e di fruizione del paesaggio. Con l'adozione e l'applicazione della World Heritage Convention, ratificata in Italia con legge 6 aprile 1977, n°184, ha avviato il riconoscimento,



quali parti integranti del patrimonio culturale dell'umanità, di sistemi di paesaggio profondamente modellati dall'attività umana, con i primi esempi in Italia costituiti dai comprensori delle Cinque Terre (1997), della costiera Amalfitana (1997) e della Val d'Orcia (2004). L'Unione europea ha aperto alla firma dei Paesi membri nell'ottobre del 2000 la **Convenzione Europea sul Paesaggio**, quale strumento di indirizzo per le politiche comuni in materia di salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi, ratificato dall'Italia con legge 9 gennaio 2006, n°14. Più recente è il tentativo di sistematizzare il quadro giuridico in materia, condotto con l'approvazione del **Codice dei beni culturali e del paesaggio** (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n°42), e l'avvio di esperienze innovative di integrazione riconducibili alla pianificazione paesaggistica regionale e ad alcuni piani di assetto delle aree naturali protette.

## **2. Lo stato attuale del sito; gli elementi di valore ed eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice - Caratteri paesaggistici;**

Nella cartografia della TAVOLA U1 e nella foto satellitari vengono definiti i caratteri paesaggistici di riferimento. Trattasi di **UN PAESAGGIO COSTIERO** fortemente antropizzato con elementi funzionali che lo attraversano: strada e percorsi pedonali; sono i principali elementi morfologici dell'intorno. Trattasi di un tessuto apparentemente non coerente in cui si riconoscono le matrici di sistemi antichi ma non sono presenti fenomeni in atto. Il tessuto morfologico è caratterizzato da una matrice di stampo agricolo esterno al centro storico che è evoluto in tessuto edificato non antico ma oramai consolidato in cui sono poco riconoscibile ma identificabile i caratteri generali.



Foto aere della zona di intervento e il rapporto con la costa



Foto aere della zona di intervento e il rapporto con il contesto e il centro storico



### 3. Mappatura dei sistemi insediativi storici e dei sistemi agrari;



mappatura sistemi storici ed edificato

Nella immediate vicinanze dell'area di intervento troviamo l'insediamento storico consolidato e di carattere storico di Laigueglia e immediatamente a lato e nell'intorno le aree di espansione collinare concentriche all'edificato più antico. La zona è costituita da attività economiche fortemente legate al territorio e al suo sviluppo turistico/ricettivo. A monte dell'edificato troviamo aree verdi di natura non produttiva (infatti tutta la prima fascia collinare pur essendo terrazzata non risulta essere coltivata) si affiancano a questo sistema agricolo oramai in abbandono ma fortemente connotato un insieme di edifici a carattere sparso di espansione più recente rispetto al nucleo costiero.



mappatura dei sistemi agrari e verde

#### 4 Tessiture territoriali storiche , appartenenza a sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale;

I corpi di fabbrica nelle vicinanze dell'area di intervento sono a carattere sparso, inseriti in un tessuto organico, volumi semplici con tetto a capanna o piano. Esistono alcuni elementi di contrasto e fuori scala oramai in dissonanza con la tessitura storica consolidata. Nel prospetto lato mare si evidenziano gli elementi fuori scala o in contrasto.



L'area dell'intervento: il disordine e gli elementi di contrasto

#### 5. Appartenenza a percorsi o punti panoramici e ad ambiti di forte valenza simbolica;



L'area di intervento appartiene ad un percorso pedonale di scorrimento lungo la costa (4) che sfocia in un belvedere (LOTTO C) che prospetta sull'abitato di Laigueglia e sul centro storico e verso l'orizzonte. L'area è altresì visibile da belvederi posti sui crinali limitrofi (crinale 1 e 2). L'area di intervento è visibile dal pontile percorso 3 anche se la stessa è poco visibile (area molto lontana), inoltre l'intervento è visibile dai crinali e dai percorsi panoramici collinari situati a quote superiore anche se la zona è nascosta dalle palazzate a mare alla spalle dell'area di intervento.

L'area non è visibile dalla statale Aurelia ed è in maniera frammentaria dalla battaglia, è tuttavia individuabile dal molo e ad una distanza dalla battaglia limitata.

#### **06. Indicazione del livello di tutela ed eventuale presenza di beni culturali tutelati;**

L'area interessata al presente intervento come si evince dalla tavola PAS DEF U1. Inquadramento cartografico – urbanistico – vincoli territoriali a cui si rimanda per gli estratti cartografici rientra nelle sottoelencate zone:

#### **6.1 )inquadramento cartografico ed urbanistico regionale (PTCP):**

**- ai sensi del PTCP assetto insediativo l'area ricade in zona SU; (Art. 35 N.t.A.)**

##### **Aree Urbane: strutture urbane qualificate (SU)**

1. Le strutture urbane qualificate sono assoggettate al regime normativo di MANTENIMENTO in quanto trattasi di ambiti urbani di ampie dimensioni che si distinguono dal contesto per caratteri di particolare pregio paesistico-ambientale, tali da identificarli come componenti significative della morfologia urbana.
2. L'obiettivo della norma è quello di evitare che vadano perdute quelle testimonianze dell'assetto preesistente che hanno resistito a trasformazioni urbanistiche radicali e che contribuiscono a determinare la qualità ambientale della struttura urbana attuale.
3. Non sono pertanto consentiti interventi che compromettano l'identità e l'identificazione di tali testimonianze e la leggibilità dell'assetto territoriale preesistente a cui esse rinviano.

**- ai sensi del PTCP assetto vegetazionale l'area ricade in zona COLL ISS MA; (Art. 58-60 N.t.A)**

##### **impianti sparsi in serre - ISS**

1. Tale regime si applica nelle parti del territorio considerate dall'articolo 58 e non ricadenti tra quelle disciplinate dall'articolo 59.
2. L'obiettivo della disciplina è quello di assicurare che l'evoluzione delle attività agricole verso una maggiore efficienza e competitività trovi riscontro nelle forme del paesaggio agrario senza tuttavia alterarne i caratteri prevalenti.
3. Le zone di cui al primo comma, per quanto riguarda la costruzione di nuove serre e la modificazione di quelle esistenti, sono pertanto assoggettate ad un regime normativo del MANTENIMENTO che consente la realizzazione di impianti opportunamente ubicati e dimensionati in funzione delle caratteristiche morfologiche e vegetazionali dei suoli, ferma restando l'esigenza di non dare luogo a rilevanti concentrazioni.

**- ai sensi del PTCP assetto geomorfologico l'area ricade in zona CO (Art. 65 N.t.A)**

##### **Regime normativo di CONSOLIDAMENTO (CO)**

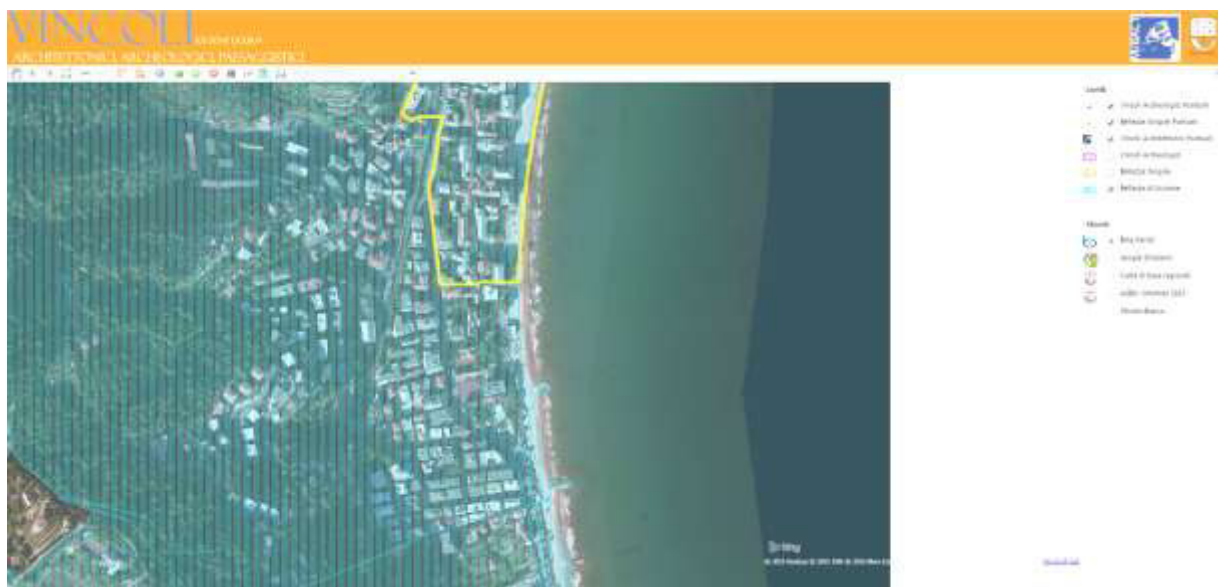
1. Tale regime si applica nelle parti del territorio che presentano condizioni idrogeologiche comportanti rischi di compromissione per l'ambiente e/o pericoli per le attività insediate, e nelle quali peraltro si riscontrano valori paesaggistici o di fruizione che richiedono particolare attenzione.
2. L'obiettivo della disciplina è quello di far sì che gli interventi che incidono sull'assetto geomorfologico, ed in particolare quelli eventualmente necessari per la prevenzione dei rischi e l'eliminazione dei pericoli, tengano conto dell'esigenza di salvaguardare i valori individuati.
3. Gli interventi preordinati alla prevenzione dei rischi ed all'eliminazione dei pericoli, qualora incidano in misura rilevante sull'assetto paesistico ambientale dovranno fare riferimento ad uno Studio Organico d'Insieme che ne garantisca il migliore inserimento nel contesto d'ambito, anche attraverso la definizione di appropriata modalità esecutive.

## 6.2 )inquadramento cartografico ed urbanistico di livello provinciale:

- ai sensi del **PdB** la zona ricade in zona **Pg0** a suscettività Molto Bassa nella carta della stabilità al dissesto dei versanti;
- sempre ai sensi del PdB non si riscontrano altre particolari problematicità e criticità relative alle aree inondabili, fasce inondabili e alla carta degli interventi in quanto l'area è esterna alle fasce e non presenta interventi da attuare.

## 6.3)vincoli territoriali – paesaggistico- ambientali e culturali:

- occorre precisare che l'area risulta oggetto di **VINCOLO PAESAGGISTICO** ai sensi D.L. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in base al **vincolo n° 070534 denominato "Antico Abitato di Laigueglia"** istituito con **D.M. del 25/03/1958**; nonché **vincolo n° 070539 denominato "Fascia costiera a ponente di Laigueglia"** istituito con **D.M. del 24/04/1985**





**VINCOLI** REGIONE LIGURIA  
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

HOME / accesso ai dati / risultato della ricerca

**elenco vincoli**

- 070546 - SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA PROV SV ESCLUSE TRAVERSE COMUNALI COMUNI DI: VARAZZE, CELLE LIGURE, ALBISOLA S. ALBISSOLA M. SAVONA BERGEGGI SPOTORNO NOLI FINALE L. BORGIO V. PIETRA L. LOANO BORGHETTO S.S. ALBENGA ALASSIO LAIGUEGLIA ANDORA (D.M. del 20/03/1956)
- 070546 - SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA PROV SV ESCLUSE TRAVERSE COMUNALI COMUNI DI: VARAZZE, CELLE LIGURE, ALBISOLA S. ALBISSOLA M. SAVONA BERGEGGI SPOTORNO NOLI FINALE L. BORGIO V. PIETRA L. LOANO BORGHETTO S.S. ALBENGA ALASSIO LAIGUEGLIA ANDORA (D.M. del 20/03/1956)
- 070534 - ANTICO ABITATO DI LAIGUEGLIA CARATTERIZZATO DA COMPLESSO DI COSTRUZIONI ED AMBIENTI TIPICI DI VALORE ESTETICO E TRADIZIONALE (D.M. del 25/03/1958)
- 070539 - LA FASCIA COSTIERA A PONENTE DI LAIGUEGLIA IN QUANTO RICCA DI VEGETAZIONE MEDITERRANEA SPONTANEA (D.M. del 24/04/1985)
- 070540 - LA FASCIA COSTIERA A LEVANTE DI LAIGUEGLIA PARTE IN ALASSIO IN QUANTO FORMA UN PREGEVOLE QUADRO PANORAMICO CARATTERIZZATO DA VEGETAZIONE MEDITERRANEA (D.M. del 24/04/1985)
- 070536 - LA LOCALITA POGGIO SITA NEL COMUNE DI LAIGUEGLIA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO COSTITUENDO NATURALE CORNICE VERDE DELLO ANTICO NUCLEO ABITATO (D.M. del 22/02/1984)
- 070538 - FASCIA COSTIERA DI LEVANTE NEL COMUNE DI LAIGUEGLIA CARATTERIZZATA DA VEGETAZIONE MEDITERRANEA DI PINI E OLIVI (D.M. del 13/10/1964)
- 070537 - LA FASCIA COSTIERA DI PONENTE DEL COMUNE DI LAIGUEGLIA COSTITUISCE COMPLESSO PAESISTICO DI NON COMUNE BELLEZZA (D.M. del 13/10/1964)

**VINCOLI** REGIONE LIGURIA  
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

**Attenzione:** alcuni documenti potrebbero non essere perfettamente conformi alle norme sull'accessibilità

#### Vincolo Paesistico - Bellezza d'insieme

Codice vincolo 070539

Numero Progressivo 8

Oggetto del Vincolo LA FASCIA COSTIERA A PONENTE DI LAIGUEGLIA IN QUANTO RICCA DI VEGETAZIONE MEDITERRANEA SPONTANEA

Tipo Decreto Decreto Ministeriale

Descrizione tipo di pubblicazione

Data del decreto 24/04/1985

Tipo di Pubblicazione Gazzetta Ufficiale

Numero di pubblicazione 143

Data pubblicazione 19/06/1985

Validità

Data revisione

Grado identificazione Identificabile con precisione

Limiti amministrativi storici

Decreto 070539.pdf

Stralcio 070539\_sc.pdf

#### CREDITS

Copyright 2008 Regione Liguria - note legali  
Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova  
tel. +39 010 54851 - fax +39 010.548.8742





Attenzione: alcuni documenti potrebbero non essere perfettamente conformi alle norme sull'accessibilità

#### Vincolo Paesistico - Bellezza d'insieme

Codice vincolo 070534  
 Numero Progressivo 1  
 Oggetto del Vincolo ANTICO ABITATO DI LAIGUEGLIA CARATTERIZZATO DA COMPLESSO DI COSTRUZIONI ED AMBIENTI TIPICI DI VALORE ESTETICO E TRADIZIONALE  
 Tipo Decreto Decreto Ministeriale  
 Descrizione tipo di pubblicazione  
 Data del decreto 25/03/1958  
 Tipo di Pubblicazione Gazzetta Ufficiale  
 Numero di pubblicazione 98  
 Data pubblicazione 23/04/1958  
 Validità  
 Data revisione  
 Grado identificazione identificabile con precisione  
 Limiti amministrativi storici  
 Decreto [070534.pdf](#)  
 Stralcio [070534\\_sc.pdf](#)

#### CREDITS

Copyright 2008 Regione Liguria - note legali  
 Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova  
 tel. +39 010 54851 - fax +39 010.548.8742



- la zona non è altresì soggetta al vincolo idrogeologico ;

#### 6.4)inquadramento cartografico ed urbanistico di livello comunale:

- ai sensi dell'adottato **PUC** la zona ricade in **area AC1 S1 Ambito Conservazione Centro Storico** e in parte in Zona **AC3 S1 Ambito conservazione fascia costiera**;  
 in particolare: Ambito centro storico **AC01** nell'Elaborato St12.1 – norme di conformità ( pag1-3)  
 Ambito centro storico **AC03** nell'Elaborato St12.1 – norme di conformità ( pag1-3)  
 Elaborato ST12.2 normative puntuali di PTCP – luglio 2015 pag. 08

#### 7.Descrizione dell'intervento; l'impatto sul paesaggio delle trasformazioni proposte e gli elementi di mitigazione e compensazione previsti;

Questo spazio non lascia margine a particolari invenzioni, ma consente interventi minimali per aiutarne la lettura, evidenziarne le energie già presenti e mettere in parte in sicurezza la zona e il delicato equilibrio di "passeggiata marina" sotto l'aspetto paesaggistico ed ambientale. Il

progetto è stato modellato in tre lotti funzionali in maniera da garantire la fattibilità economica dello stesso in più bilanci di esercizio e in attesa di finanziamenti.

L'intervento previsto in lotti funzionali prevede i seguenti interventi:

LOTTO A Pavimentazione, Verde, arredo Urbano Tratto 01 di circa mq 450;

LOTTO B Pavimentazione, Verde, arredo Urbano Tratto 02 di circa mq 420;

LOTTO C Pavimentazioni, Verde, arredo Urbano Piazza delle Feste sul mare di circa mq 550;

Per ogni lotto funzionale si prevedono i seguenti interventi meglio espletati nelle tavole di progetto:

- a) Scarifica della pavimentazione in asfalto e successivo ripristino manto usura colorato
- b) Nuovo manto di usura e pitturazione con vernice apposita di colore ocra
- c) Nuova Pavimentazione passeggiata in lastre di basalto dello spessore di cm 3 e sua cordolatura
- d) Inserti in acciaio corten a tema locale( esempio. Termini Dialettali, Poesie, narrazione, Tradizioni Locali e della marineria);
- e) posa di nuova finitura in lastre di basalto a cappello del muretto lato mare dopo successivo alloggiamento illuminazione incasso a parete e successiva intonacatura;
- f) NUOVA ILLUMINAZIONE lungo la passeggiata Libero Badarò illuminazione a incasso a parete e lampioni nelle posizioni esistenti, illuminazione a pavimento nella piazza e nelle nuove aiuole e illuminazione in quota elevata fissati ad elementi verticali;
- g) fornitura ARREDO URBANO nella piazza e lungo la passeggiata Libero Badarò ed in particolare panche con sedute in listelli di legno, aiuole con elementi in acciaio corten, elementi verticali in acciaio zincato con illuminazione e supporti comunicativi;
- h) PIAZZA DEGLI SPETTACOLI nuova configurazione della pavimentazione con inserimento piccola gradinata, panche fisse, e possibilità di organizzare sedute per circa 400 posti,
- i) BALAUSTRATA IN VETRO elemento continuo in vetro, lungo tutto il perimetro della piazza degli Spettacoli
- l) Sistemazione di tutte le essenze vegetazionali e ripiantumazione delle essenze malate al fine di dare uniformità a tutta la passeggiata;
- m) Abbattimento barriere Architettoniche e costruzione di nuova rampa con pendenza a norma di legge e raccordi con le quote della passeggiata esistente

## 7.2. Tecnologie costruttive e materiali degli interventi edilizi.

**a) Scarifica della pavimentazione in asfalto e successivo ripristino manto usura colorato**

**b) Nuovo manto di usura e pitturazione con vernice apposita di colore ocra**

Si prevede la scarifica del manto di usura superficiale in conglomerato bituminoso esistente per circa 10 cm. I materiali di risulta dovranno essere trasportati alla pubblica discarica. Dopo lo scavo verrà creato lo strato livellato con adeguate pendenze per permettere il posizionamento e la costruzione del nuovo cordolo perimetrale della passeggiata, realizzazione di sottofondo stradale tout venant nelle porzioni dove non era previsto asfalto, asfaltatura della strada e del solo manto di usura e successiva coloritura con vernici speciali in colore ocra

**c) Nuova Pavimentazione passeggiata in lastre di basalto dello spessore di cm 3 e sua cordonatura**

Dopo la rimozione della pavimentazione in mattoncini in cotto verrà creato un piano livellato appositamente compattato per la creazione delle impermeabilizzazioni e del sottofondo della nuova pavimentazione in lastre di basalto nazionale e mezzi d'opera, per la realizzazione della pavimentazione della passeggiata. La pavimentazione sarà realizzata come a disegno, posata con speciali colle antigelive adatte all'ambiente di posa (temperature giornaliere e stagionali, azione dinamica delle onde, vibrazioni sulla struttura dovute ai marosi, ancoraggio sullo strato impermeabilizzante, carichi anche carrabili, garantite dal produttore ed impiegate sotto la guida e vigilanza dello stesso. I giunti tra gli elementi, di ampiezza indicata a disegno, saranno trattati con stuccatura del tipo adesivo ed elastico, anch'essi antigelivi ed adatti all'ambiente di posa come sopra e garantiti ed impiegati come sopra. Particolare cura dovrà essere impiegata nei tracciamenti che dovranno garantire coniugandoli tutti gli allineamenti e la realizzazione delle pendenze. I piani saranno verificati con barra di 2ml e tolleranza 3mm; il dislivello verticale tra i singoli elementi ha una tolleranza di 1mm, così pure l'allineamento;

**d) Inserti in acciaio corten a tema locale ( esempio. Termini Dialettali, Posie, narrazione, Tradizioni Locali e della marineria);**

L'ungo la passeggiata e a funzione di giunto di dilatazione verranno create strisce in materiale corten a sfondo chiaro e con intarsio di lettering a tema tipo immagine seguente



**e) posa di nuova finitura in lastre di basalto a cappello del muretto lato mare dopo successivo alloggiamento illuminazione incasso a parete e successiva intonacatura;**

Su tutto il muretto di contenimento lato mare verrà rimossa la cordolatura in mattoncini in cotto esistente, creati gli alloggiamenti per illuminazione ad incasso a led, verrà effettuata una riscagliatura della muratura in pietrame al fine della preparazione della successiva posa di intonaco a base di calce e cemento dello spessore di cm 02 ambo i lati. Inoltre verrà predisposta una nuova finitura a cappello in lastre in basalto dello spessore di cm 3 con finitura a piano sega e gocciolatoi sui lati in maniera da creare una lunga panca/seduta lungo tutto il lato mare;

**f) NUOVA ILLUMINAZIONE lungo la passeggiata Libero Badarò illuminazione a incasso a parete e lampioni nelle posizioni esistenti, illuminazione a pavimento nella piazza e nelle nuove aiuole e illuminazione in quota elevata fissati ad elementi verticali;**

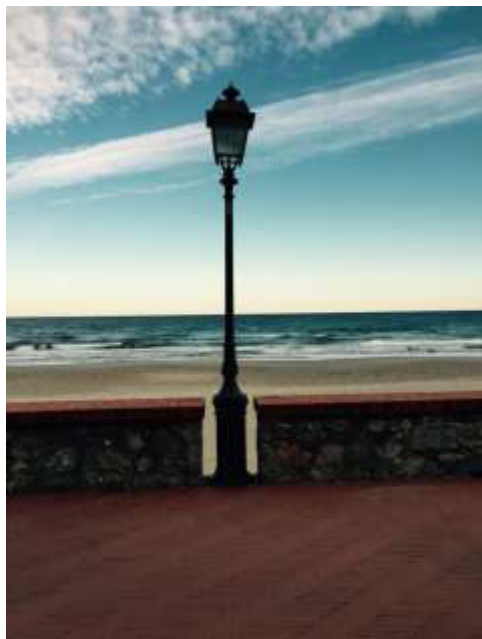
Verranno predisposti tre tipologie di illuminazione da integrare a quella oggi esistente

F1 – illuminazione su palo con lampione in stile come oggi esistente ( si prevede il cambio della fonte e la trasformazione di una piastra a led)

F2 – Illuminazione a led incasso a parete di forma rettangolare, lungo la rampa e lungo il muretto/parapetto lato mare

F3 – illuminazione a pavimento in ogni aiuola e nella piazza

F4 – Illuminazione su palo nella piazza degli spettacoli sui supporti comunicativi



Illuminazione F1 in stile ( prevedere sostituzione fonte con piastra led)



Illuminazione F2 incasso parete a led



Illuminazione F3 incasso terra a led

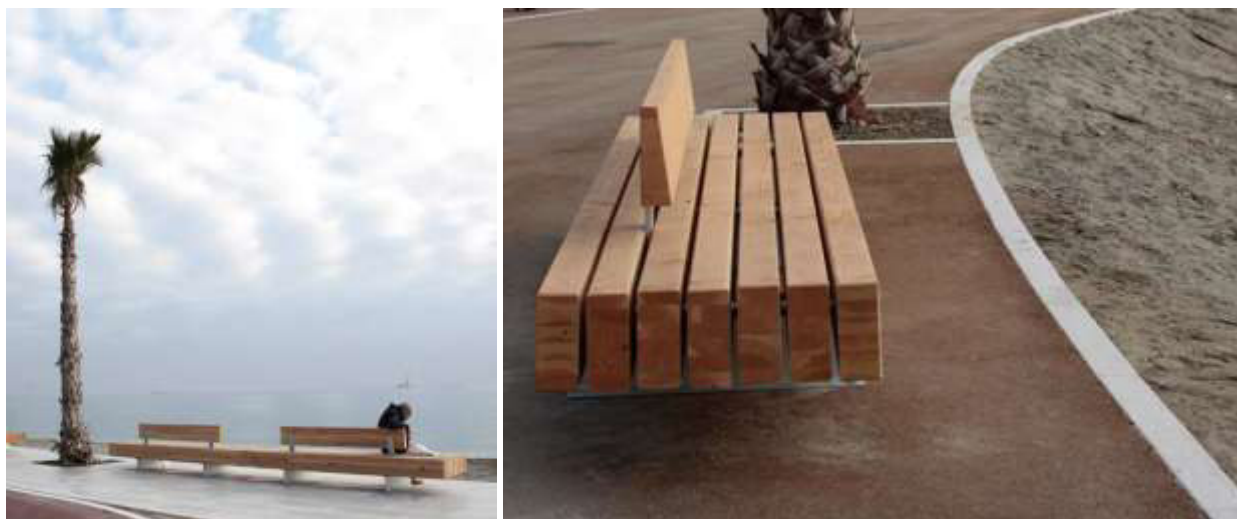


Illuminazione F4 incasso parete a led

**g) fornitura ARREDO URBANO nella piazza e lungo la passeggiata Libero Badarò ed in particolare panche con sedute in listelli di legno, aiuole con elementi in acciaio corten, elementi verticali in acciaio zincato con illuminazione e supporti comunicativi;**

Verrà sostituita tutto l'arredo pubblico lungo i tre lotti di passeggiata in particolare verranno istituite nuove sedute in legno (G1), verranno effettuate le bordature di tutte le aiuole in acciaio corten (G2) verranno installati dei pali in acciaio zincato a sfondo della piazza degli spettacoli sul mare al fine di creare i supporti per la comunicazione e per l'illuminazione (G3)





Esempi di panca in legno (G1)



Esempi di bordature aiuole in corten (G2)

**H I ) PIAZZA DEGLI SPETTACOLI nuova configurazione della pavimentazione con inserimento piccola gradinata, panche fisse, e possibilità di organizzare sedute per circa 400 posti,**

Nel lotto C troviamo la piazza per gli spettacoli belvedere che nelle intenzioni del progetto diventerà elemento attrattore di innesto tra centro storico e passeggiata a ponente. I materiali della piazza saranno quelli oramai consolidati nel centro storico lato mare e cioè una pavimentazione in mattoncini di cotto disposti a spiana di pesce (H1) intervallata da elementi trasversali sempre in cotto a disegno. Verranno ridisegnate le aiuole e eliminata l'alta balaustra che di fatto impedisce la visione verso mare sostituendola con una in vetro (H2). Verranno inoltre predisposte alcune gradinate fisse in muratura (H3) e alcune panche fisse rivestite in legno in maniera da avere la possibilità utilizzare la piazza per manifestazioni e spettacoli e di disporre un palco ( già in uso all'amministrazione ) e circa 400 posti a sedere. La piazza sarà ritmata da elementi verticali in acciaio zincato alcuni contraffortati (H4) , richiamo alla tradizione marinairesca, dove verranno disposte le luci (F4) e tutti gli apparati comunicativi delle manifestazioni organizzate dal comune. La piazza diventerà un elemento non più marginale come è attualmente, ma un vero spazio pubblico a disposizione per eventi. Si veda le tavole . Per il maggiore dettaglio verranno predisposti pergolati tipici della tradizione con piante rampicanti e vegetazione ombreggiante (H5) e tendaggi.



Esempio e schema di posa della pavimentazione della piazza (H1)



Esempi di balaustre in Vetro (H2)



Esempi di panche e gradinate con rivestimento in legno (H3)

**l) Sistemazione di tutte le essenze vegetazionali e ripiantumazione delle essenze malate al fine di dare uniformità a tutta la passeggiata;**

Si provvederà ad eliminare ( gli esemplari ammalorati - vedi VTA) e sostituire secondo lo schema generale indicato nella Tavola .11 PAS def PR11 Assetto vegetazionale in maniera da uniformare le specie arboree presenti e le chiome . Nelle schematizzazioni seguenti troviamo l'assetto vegetazionale di progetto e una leggenda colorata con le varie sostituzioni e spostamenti di esemplari.

**m) Abbattimento barriere Architettoniche e costruzione di nuova rampa con pendenza a norma di legge e raccordi con le quote della passeggiata esistente**

Al fine di eliminare Presenza di una scala e di un dislivello ( barriera architettonica) che collega la parte di passeggiata oggetto del presente intervento e la passeggiata rialzata fuori del centro



abitato di Laigueglia, si provvederà alla creazione di una rampa di idonea pendenza intervallata da pianerottolo piano con pavimentazione in basalto in conformità la pavimentazione della passeggiata e illuminazione radente a incasso nella muratura del parapetto. Tale manufatto faciliterà lo scorrimento veloce e la fruizione di persona a ridotta capacità motoria ( portatori di Handicap, Anziani, Bambini) secondo le prescrizioni di legge;

## 8. Aspetti cromatici, i materiali e le soluzioni paesaggistiche prevalenti;

I materiali adottati appartengono alla tradizione mediterranea, verranno infatti utilizzati:

- A) **pietra a spacco con fuga minima** per tutti i selciati e le rifiniture del muretto lato mare
- B) **Elementi in cotto** (per la piazza degli spettacoli come percorsi del centro storico)
- C) **Elementi in corten ( metallo)**
- D) **Intonacatura** tradizionale colori delle terre o di colore bianco;
- E) **Asfalto colorato** gamma dell'ocra;
- F) **Vegetazione** ( parco lineare – palmeto), vegetazione sui pergolati
- G) **Acciaio zincato** per i pali per i supporti comunicativi( crf stralli marineria);
- H) **Vetro** effetto opaco ( per balaustra piazza);

## 9. Archetipi e soluzioni progettuali;

L'intento è quello di costruire un'architettura che si inserisca armoniosamente nel paesaggio.

Da questo input iniziale nasce l'idea di partire da alcuni materiali per formalizzare una proposta progettuale che soddisfi al meglio l'inserimento paesaggistico. Pietra, legno, intonaco, vegetazione e luce sono i materiali scelti per dare forma all'intervento. Un atteggiamento che a livello critico e metodologico viene sovente definito come **Ecotecture**. Un approccio alla progettazione che punta insieme all'ecologia e all'economia e, quindi, ad un ambiente sostenibile il cui sviluppo e' fondato sull'uso di risorse rinnovabili e sul risparmio energetico. Non e' difficile trovare le ragioni di questo interesse nelle attuali e attente letture del paesaggio mediterraneo e rurale. Uomo, architettura ed ambiente - tendono a trovare nuove forme di equilibrio. A parlare di architettura sostenibile oggi sono in tanti. Anzi, sembra proprio che la parola sia diventata un termine generico dietro alla quale si manifestano gli approcci tra loro più diversi. E' importante quindi cercare di capire in cosa esattamente consista la **Ecotecture**.

"Per sgombrare il campo diciamo innanzitutto che non ha niente a che vedere con l'Eco-Tech così come definito alcuni anni fa da Catherine Slessor. L'Eco-tech deriva infatti dall'High-tech, e sebbene ne rappresenti una evoluzione in senso ambientalista, comunque non ne mette in discussione il virtuosismo tecnologico che, invece, gioca un ruolo del tutto secondario nella produzione del nostro approccio. Ugualmente la Ecoarchitecture si differenzia dalla Landform Architecture, quella per capirci sperimentata da personaggi quali Tom Mayne, Coop Himmelb(l)au, Eric Miralles o Zaha Hadid. La Ecotecture evita, infatti, l'esuberanza che caratterizza quegli edifici che, per integrarsi nel contesto, si ispirano alla natura e, soprattutto, alle sue dinamiche attivando un sistema di corrispondenze formali - non immemori dell'estetica del sublime- fatto di zolle tettoniche, piani slittati, erosioni geologiche, esplosioni." (1)

Forme semplici e squadrate dei nuovi corpi di fabbrica fanno risaltare il materiale utilizzato per la costruzione, pergolati, piani ombrati mettono in equilibrio il contesto con i nuovi volumi. Il rivestimento in pietra o pietra ricostruita rimanda ai terrazzamenti esietenti; Il bianco immacolato esalta la ruralità mediterranea che si appoggia su un basamento rivestito in pietra. Il tutto è inserito il verde che così entra a far parte dell'edificio. Gli spazi esterni sono più importanti degli interni. Mettono in contatto l'utente con la natura circostante e permettono di ricostruire un equilibrio che da tempo forse e' stato compromesso.

(1) crf Luigi Prestineza Puglisi a proposito di M.Thun Pubblicato su The Plan n.22/2007

#### **10.Compatibilità rispetto ai valori riconosciuti dal vincolo con la Normativa Paesistica di Livello**

##### **Puntuale;**

L'intervento per quanto descritto nella relazione tecnica e nella presente oltre che nella documentazione grafica progettuale e fotografica **risulta compatibile con la normativa paesistica vigente.**

#### **11.Congrità con i criteri di gestione dell'area e coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;**

L'area in oggetto risulta a vocazione ludica / turistico/ ricreativa come confermato dalla pianificazione locale e dalla preesistenza verrà riqualificata e mantenuta. L'area in progetto mantiene questa destinazione e diventerà sede dei servizi connessi all'uso turistico ( area spettacoli)così come prescritto dalle norme. Gli elementi che caratterizzano l'intervento progettato sono alcuni input iniziali (elementi) che si rifanno alla tradizione marina in termini di tipologia di materiali che di archetipi progettuali. La contrapposizione di alcuni elementi semplici e volumetricamente ben definiti che caratterizzano il progetto. L'intervento per quanto descritto nella relazione tecnica e nella presente oltre ce nella **documentazione grafica progettuale e fotografica risulta compatibile con la normativa paesistica vigente e con i valori e le peculiarità del luogo.**

#### **12. Utilizzo del verde e sostenibilità nella progettazione;**

Si provvederà ad eliminare ( gli esemplari ammalorati - vedi VTA) e sostituire secondo lo schema generale indicato nella Tavola .11 PAS def PR11 Assetto vegetazionale in maniera da uniformare le specie arboree presenti e le chiome . Nelle schematizzazioni seguenti troviamo l'assetto vegetazionale di progetto e una leggenda colorata con le varie sostituzioni e spostamenti di esemplari. Non vengono realizzate nuove volumetrie e trattasi di opere di manutenzione straordinaria , i materiali utilizzati meglio specificati in ogni tavola di progetto sono compatibili con le caratteristiche paesaggistiche del luogo e si rifanno alla tradizione locale. Il paramento murario viene intonacato con intonaco a base calce a rivestite il paramento murario faccia a vista in pietra di cava locale. Verrà data particolare cura all'assetto vegetazionale in progetto avendo cura di uniformare linguaggio, chiome e essenze così come da tavola ASSETTO VEGETAZIONALE DI PROGETTO e VTA allegata. Verrà particolarmente curato l'aspetto illuminotecnico attraverso un'illuminazione di diversa tipologia meglio indicate nel capitolo relativo. Alla struttura portante in acciaio zincato prevista nella piazza degli spettacoli verranno disposti a colterro in maniera da garantire la visione del mare e i contrafforti sono di ridottissime dimensioni ( funi) quasi impercettibili. L'illuminazione inoltre è differenziata: radente sulla pavimentazione, scenografica su alcuni prospetti e nel verde, diffusa sulla passeggiata e a terra sotto alcuni alberi in maniera da facilitare la fruizione e la sicurezza della passeggiata anche durante le ore notturne. Le soluzioni progettuali e i materiali sono meglio evidenziati negli elaborati grafici allegati.

### **13. I movimenti di terra;**

I movimenti terra sono limitati alla coltre detritica superficiale e a terreno di riporto per quanto riguarda la costruzione della aiuole. A fine intervento le quote e il profilo della sezione del terreno non verranno sostanzialmente alterate rispetto allo stato attuale.

## **B)ESPLICITAZIONE DELLE RAGIONI CHE DIMOSTRANO LA COMPATIBILITA'PAESISTICO-AMBIENTALE DELL'INTERVENTO**

### **16 .Dimostrazione della compatibilità dell'intervento rispetto alle caratteristiche dell'insediamento;**

L'area in oggetto risulta a vocazione ludica /ricreativa /turistica come confermato dalla pianificazione locale e dalla preesistente struttura che verrà riqualificata e mantenuta. Gli elementi che caratterizzano l'intervento progettato sono alcuni input iniziali (elementi) che si rifanno alla tradizione mediterranea in termini di tipologia di materiali che di archetipi progettuali. La contrapposizione di alcuni elementi semplici e definiti che caratterizzano il progetto. **L'intervento per quanto descritto nella relazione tecnica e nella presente oltre nella documentazione grafica progettuale e fotografica risulta compatibile con la normativa paesistica vigente e con i valori e le peculiarità del luogo.**

Verrà particolarmente curato l'aspetto illuminotecnico attraverso un'illuminazione

#### **17. Dimostrazione della compatibilità tra l'intervento e i caratteri tipologici ed architettonici, organizzativi, strutturali, costruttivi e decorativi di cui al precedenti punti;**

L'intervento per quanto descritto nella relazione tecnica e nella presente oltre che nella documentazione grafica progettuale e fotografica risulta compatibile con la normativa paesistica vigente e con i caratteri tipologici ed architettonici, strutturali e costruttivi presenti nelle immediate vicinanze dell'area di intervento. L'intervento si rifà ad una tradizione mediterraneo in cui elementi semplici e volumetricamente ben definiti si inseriscono nel paesaggio. L'uso del paramento murario intonacato costituisce elemento di qualificazione e unione con i caratteri del luogo, nonché l'utilizzo di materiali semplici ( pietra, ferro, legno) e al riassetto vegetazionale della passeggiata.

#### **18. Dimostrazione della compatibilità dell'intervento con i caratteri vegetazionali ed orografici ;**

L'intervento per quanto descritto nella relazione tecnica e nella presente oltre che nella documentazione grafica progettuale e fotografica risulta compatibile con la normativa paesistica vigente e con i caratteri vegetazionali ed orografici dell'area di intervento. La specie arboree maggiormente diffuso all'interno del parco urbano è la palma già presente nel presente contesto. Nell'area oggetto dell'intervento si prevedono così come intenzione dell'amministrazione l'abbattimento di alcuni alberi (pini maritmi) piantumate a filare VEDIO VTA ALLEGATA. Per connotare una certa "leggerezza" strutturale e volumetrica si provvederà a predisporre dei pergolati con piccoli elementi rampicati o tendaggi che diventano parte essenziale della composizione architettonica come si può evincere dalle tavole dei render e dei fotoinserti o da semplici pali per i supporti comunicativi con stralli che si rifanno alla tradizione marinara. Le superfici della piazza/spettacoli (LOTTO C) possono a seconda delle condizioni meteorologiche e climatiche evolvere attraverso i rampicanti che di stagione in stagione si aggrappano alla struttura metaforizzando di fatto il lavoro agricolo dell'uomo sul terreno legati da un inscindibile rapporto. Il legame tra uomo e natura si concretizza anche e soprattutto in chiave architettonica con i principi fondativi della bioedilizia. La tecnologia costruttiva è mirata ad una essenziale economia di risorse in fase esecutiva e gestionale, in coerenza con il contesto e le sue tradizioni.

### 19. Dimostrazione della compatibilità dell'intervento rispetto alle principali direttrici di percezione del paesaggio;



L'intervento per quanto descritto nella relazione tecnica e nella presente oltre che nella documentazione grafica progettuale e fotografica risulta compatibile con la normativa paesistica vigente e con le principali direttrici di percezione paesaggistica descritte nei punti precedenti. Tali interventi valorizzeranno altresì la funzione di belvedere e di passeggiata marina oggi poco connotata.

### 20. Dimostrazione della compatibilità dell'intervento con i coni visuali che lo stesso intercetta inserendosi in visuali panoramiche pubbliche meritevoli della massima tutela;

L'intervento per quanto descritto nella relazione tecnica e nella presente oltre che nella documentazione grafica progettuale e fotografica risulta compatibile con la normativa paesistica vigente pur intercettando coni visuali e panoramiche pubbliche meritevoli di tutela. (vedi analisi coni ottici, percorsi e belvederi del capitolo precedente).

Laigueglia, 15 dicembre 2015

dott. arch. **Giacomo Airdali**

**sinapsi architettura workshop :: giacomo airaldi architetto**

via I. Sollai, 29 - 17021 alasio sv ita T- F (+39) 0182.643955 - airaldi@sinapsiarchitettura.com

Iscritto all' Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona al n°691

Abilitato ad assolvere incarichi previsti dal D.Lgs n°494 del 1996 e s.m.i.

Iscritto all'albo dei certificatori energetici della Liguria al n° 891 con DD 2681 del 22/09/2008

Cultore della Materia e assistente volontario presso l'Università di Genova Facoltà di Architettura